



La mobilità attiva in Romagna: dati del sistema di sorveglianza PASSI (Anni 2014-2015)

La mobilità attiva (a piedi e/o in bicicletta) per gli spostamenti abituali non è solo un modo di muoversi nel rispetto dell'ambiente, ma anche un'ottima soluzione per raggiungere i livelli raccomandati di attività fisica e quindi per migliorare il proprio stato di salute.

Nel biennio 2014-2015 la sorveglianza PASSI ha indagato la percentuale di persone adulte (18-69 anni) che hanno fatto nell'ultimo mese **mobilità attiva**, cioè che si sono spostati in bicicletta o a piedi per andare al lavoro o a scuola o per gli spostamenti abituali, ad esclusione dell'attività sportiva o ricreativa.

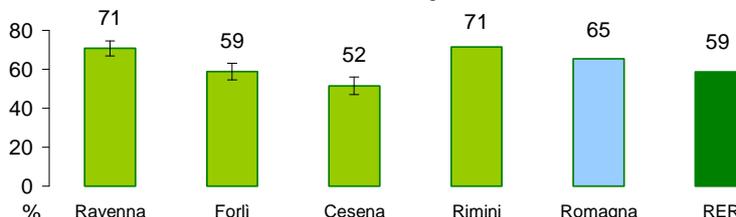
In Romagna oltre il 65% delle persone 18-69enni intervistate ha riferito di aver fatto nell'ultimo mese mobilità attiva, percentuale superiore a quella regionale (59%). In particolare appare più alta nelle province di Rimini e Ravenna (71%) rispetto ai territori di Forlì (59%) e Cesena (52%).

Il 30% degli intervistati ha fatto mobilità attiva, nelle quantità raccomandate dall'OMS per avere benefici di salute (*più di 150 minuti/settimana fra cammino e bici per gli spostamenti abituali*); il 34% ha dichiarato livelli inferiori.

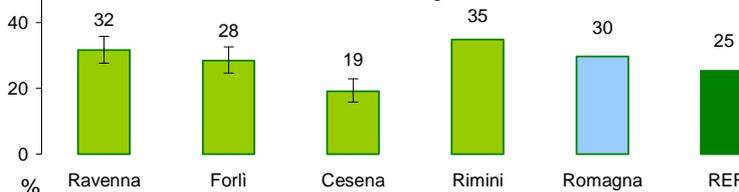
La percentuale di persone che hanno fatto mobilità attiva risulta più elevata tra i 18-24enni, le persone con difficoltà economiche riferite e gli stranieri.

Il modello di regressione logistica, che corregge l'influenza dei diversi fattori, conferma l'associazione tra la mobilità attiva ai livelli raccomandati e la classe d'età più giovane e la cittadinanza straniera.

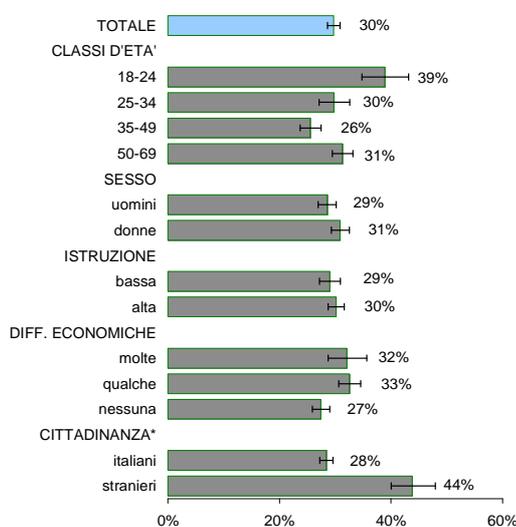
Uso della bicicletta o tragitti a piedi per gli spostamenti abituali
PASSI Emilia-Romagna 2014-15



Uso della bicicletta o tragitti a piedi per gli spostamenti abituali
ai livelli raccomandati
PASSI Emilia-Romagna 2014-15



Uso della bicicletta o tragitti a piedi
per gli spostamenti abituali ai livelli raccomandati (%) in Romagna
PASSI Emilia-Romagna 2014-15



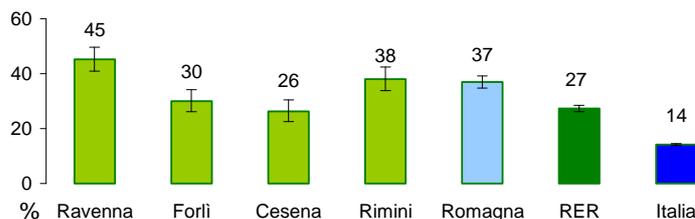
Uso della bicicletta per gli spostamenti abituali

In Romagna il 37% delle persone con 18-69 anni, nell'arco di un mese, ha utilizzato la bicicletta per gli spostamenti abituali, pari a una stima di quasi 280 mila persone.

Questa percentuale risulta significativamente superiore sia a quella regionale (27%) che a quella nazionale (14%).

In particolare risulta maggiore nelle province di Ravenna (45%) e Rimini (38%) rispetto ai territori di Forlì (30%) e Cesena (26%).

Uso della bicicletta per gli spostamenti abituali
PASSI Emilia-Romagna 2014-15



Chi si muove in bicicletta lo fa mediamente per circa 32 minuti al giorno per 4 giorni a settimana.



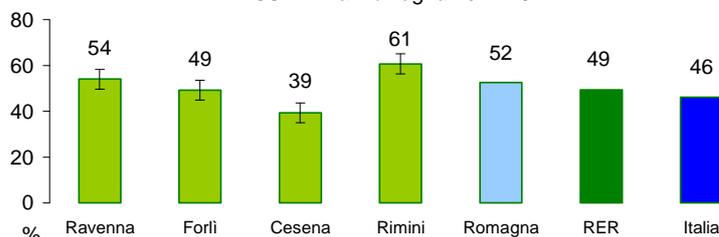
Tragitti a piedi per gli spostamenti abituali

In Romagna oltre il 52% delle persone con 18-69 anni ha dichiarato di aver fatto nell'ultimo mese tragitti a piedi per gli spostamenti abituali, pari a una stima di oltre 390 mila persone.

Questa percentuale risulta statisticamente superiore sia a quella regionale (49%), che a quella nazionale (46%).

In particolare appare più alta nelle province di Rimini (61%) e Ravenna (54%) rispetto ai territori di Forlì (49%) e Cesena (39%).

Tragitti a piedi per gli spostamenti abituali
PASSI Emilia-Romagna 2014-15



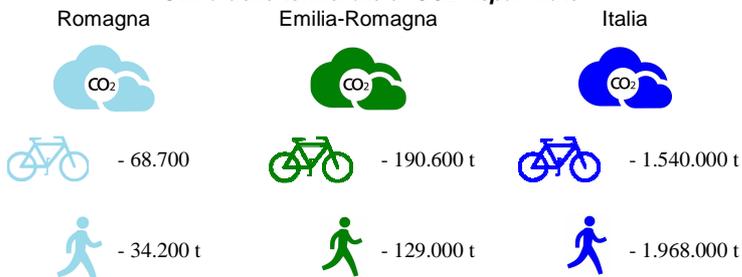
Chi si muove a piedi per gli spostamenti abituali lo fa mediamente per circa 35 minuti al giorno per 4 giorni la settimana.



Risparmio di CO2

In Romagna l'uso della bicicletta, anziché dell'automobile, ha evitato l'emissione¹ di quasi 69 mila tonnellate di CO2 in un anno e l'essere andati a piedi ne ha risparmiate oltre 34 mila tonnellate. Questi valori sono rispettivamente di circa 190 e 129 mila nella regione Emilia Romagna e di oltre 1.500.000 e quasi 2 milioni a livello nazionale.

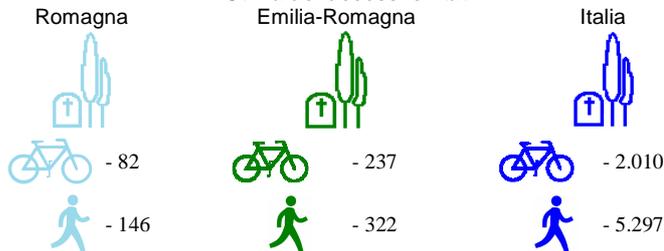
Stima delle tonnellate di CO2 risparmiate



Decessi evitati

In Romagna si stima un risparmio di mortalità del 13% tra chi va in bicicletta (-82 decessi all'anno) e del 16% tra chi va a piedi, ossia di 146 decessi². I decessi evitati sono rispettivamente oltre 200 e oltre 300 nella regione Emilia Romagna e di oltre 2 mila e oltre 5 mila a livello nazionale.

Stima dei decessi evitati



¹ L'impatto sull'emissione di CO2 della mobilità attiva studiata è stato calcolato stimando il numero di km annui percorsi dall'insieme di "ciclisti" e dei "pedoni" del territorio regionale, assumendo una velocità media di 15 km/h per gli spostamenti in bicicletta e una di 4,8 km/h per quelli a piedi e ipotizzando che la mobilità attiva sia alternativa a un'automobile utilitaria che produce mediamente 150 gr di CO2 a km.

² La riduzione di mortalità viene stimata dal programma HEAT (Health Economic Assessment) dell'OMS: <http://www.euro.who.int/en/health-topics/environment-and-health/Transport-and-health/activities/guidance-and-tools/health-economic-assessment-tool-heat-for-cycling-and-walking>

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Ogni mese personale delle AUSL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Per maggiori informazioni, visita il sito <http://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/sorveglianza/passi-er>

A cura del Gruppo Tecnico Ausl della Romagna: Giuliano Silvi, Valeria Frassinetti, Oscar Mingozzi, Patrizia Vitali, Michela Morri

Intervistatrici: Ravenna Donatella Brambilla, Sonia Coveri, Annalina Licastro, Manuela Melandri, Emanuela Montanari, Lucia Paulazzo, Elena Rambelli, Cesena Sabrina Guidi Francesca Castoldi, Chiara Ceccarelli, Marinella Franceschini, Mara Romagnoli, Marilena Gorini Forlì Emilia Biguzzi, Daniela Biondi, Ambra Burnacci, Simona Fabbri, Vilma Fabbroni, Roberta Farneti, Giuditta Farolfi, Maria Lamberti, Paola Orlati, Paola Grimellini, Giuseppina Impagnatiello, Milva Zoli, Rimini Raffaella Accorsi, Marina Casadei, Daniela Giovanardi, Giovanna Gismondi, Mirca Guerra, Rossella Lattarulo, Elita Mastrovito, Patricia Napoli, Domenico Rizzi, Maria Luisa Romagnoli, Filomena Verde, Francesca Zampieri